



**Comune
di Bologna**

Quartiere
Porto
Saragozza

**PATTO DI COLLABORAZIONE
“Giardino di biodiversità e creatività urbana”**

**Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani**

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GIARDINO DI BIODIVERSITÀ E CREATIVITÀ URBANA"

TRA

Il **Quartiere Porto-Saragozza** del Comune di Bologna, codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", con sede in Bologna, via dello Scalo n. 21, rappresentato al fine del presente patto dal Direttore Massimiliano Danielli, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,

E

City Space Architecture, cod. fiscale 91358070372 con sede in Bologna, via Paolo G. Martini 26/d rappresentata dalla rappresentante legale Luisa Bravo, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio lo Statuto Comunale all'art. 4 bis prevede che il Comune, in attuazione del principio programmatico di sussidiarietà orizzontale, attua il metodo dell'amministrazione condivisa e ne disciplina con apposito regolamento soggetti, processi e forme di sostegno al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente nei processi della programmazione e della progettazione gli Enti del Terzo settore, le libere forme associative, le Case di Quartiere e tutti gli altri soggetti civici formali e informali che non perseguono scopo di lucro e attivare connessioni tra questi e le risorse attive sul territorio per la costruzione di attività di interesse generale complementari e sussidiarie a quella dell'Amministrazione e di interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani;
- che il Comune di Bologna ha pertanto approvato con P.G. n. 769201/2022 il "Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale", di seguito denominato Regolamento, che determina criteri e procedure per la concessione di forme di sostegno ai progetti di amministrazione condivisa;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'Area Quartieri - U.O. Amministrazione Condivisa, Terzo Settore e Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i soggetti civici e i Quartieri, in particolare con gli Uffici Reti e Lavoro di Comunità, e gli altri uffici comunali per l'applicazione del Regolamento e per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come risultato di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in fase di progettazione condivisa, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che sono state inoltre individuate in capo agli Uffici Reti e Lavoro di Comunità dei Quartieri, tra le altre, le funzioni di promozione, progettazione condivisa e predisposizione, gestione amministrativa e valutazione dei patti di collaborazione;

- che la proposta di collaborazione presentata dall'associazione City Space Architecture P.G. n. 264130/2025 è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 7 comma 4 del Regolamento, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti eventuali ulteriori elementi utili alla sua valutazione;
- che la proposta risponde ai criteri generali di valutazione dell'art.12 del Regolamento.
- che il Quartiere ha valutato positivamente le attività avute con il Proponente negli anni passati nell'ambito del precedente Patto di Collaborazione P.G. n. 698344/202;
- che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all'U.I. Manutenzione strade e verde per i pareri e le prescrizioni di competenza;
- che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all'Ufficio comunale di prossimità del Quartiere;
- Verrà inoltre data completa informazione alla PL coordinamento staff del comando sicurezza urbana integrata e PL reparto territoriale Porto-Saragozza.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. Obiettivi e attività previste

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di progettazione condivisa, a seguito della proposta pervenuta, e riassunti in apposito verbale (agli atti del Quartiere) come previsto dall'art. 7 del Regolamento. La progettazione condivisa, quale processo dinamico di cooperazione tra tutti i soggetti coinvolti, potrà essere riaperta anche nel corso della realizzazione degli interventi al fine di valutare l'andamento delle attività e concordare eventuali interventi correttivi e/o integrativi anche in relazione ad altre specifiche progettualità tematiche o territoriali o agli esiti di percorsi partecipativi o di programmazione condivisa.

La collaborazione persegue l'obiettivo di rigenerare, valorizzare e curare l'area verde posta in Via Curiel angolo Via Giovanni Paolo Martini attraverso:

- interventi di micropulizia e cura integrativa dell'area verde al fine di garantire una maggiore attrattività dell'area e promuoverne un uso attivo da parte dei residenti;
- iniziative ed eventi culturali a basso impatto per l'attivazione creativa dell'area e il coinvolgimento dei residenti.

In particolare, la proposta di collaborazione riguarda:

- la manutenzione di quanto realizzato nel precedente patto di collaborazione;
- la messa a dimora di nuove piante (da concordare con l'U.I. Manutenzione strade e verde)
- l'irrigazione delle piante;
- micropulizia integrativa dell'area e attività di sensibilizzazione;
- eventi culturali a basso impatto, previa comunicazione e autorizzazione dell'ufficio manifestazioni del Quartiere.

Le attività previste vengono realizzate volontariamente e la partecipazione alle stesse da parte della cittadinanza è a titolo gratuito.

Le iniziative e gli eventi culturali a basso impatto dovranno essere concordati, di volta in volta, con gli uffici del Quartiere e potranno essere svolti previa informazione/autorizzazione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Quartiere Porto-Saragozza.

2. Modalità di collaborazione

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi indicati all'art. 2 del Regolamento e svolgendo le attività indicate nel presente patto nel rispetto di essi, valorizzando la partecipazione, l'autonomia civica, il principio della "porta aperta", la prossimità e il lavoro in rete;
- in particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili al fine di garantire una piena e tempestiva circolarità delle informazioni e valorizzare informazioni e monitorare lo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale.

Il proponente si impegna a:

- utilizzare le indicazioni grafiche fornite dall'Amministrazione su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente patto e ad informare il Quartiere prima della loro pubblicazione;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza fornite dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione delle attività indicate nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta;
- provvedere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti comunali, provvedendo alle necessarie comunicazioni e richieste presso l'URP di Quartiere;
- garantire che l'iniziativa si svolga in piena sicurezza.

non ostacolare gli interventi programmati inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;

- conferire i rifiuti e i materiali di risulta nelle modalità previste;
- mantenere pulite, irrigate e mantenute, con micro-interventi integrativi, le aree verdi in questione;
- favorire il coinvolgimento attivo dei residenti dell'area nella gestione e nella cura degli spazi concordati e individuati dal presente patto;
- occuparsi, nel caso della conclusione delle attività del presente Patto di collaborazione senza rinnovo anche con diverse modalità gestionali, della rimozione a proprio carico di tutte le strutture che hanno carattere di installazione provvisoria o, comunque, non siano definibili come parti o arredi per aree verdi pubbliche certificate a norma di legge. E' fatto salvo, alla scadenza del presente patto, l'eventuale coinvolgimento di altre realtà territoriali, che vorranno rendersi disponibili alla cura dell'area e alla realizzazione di attività nella stessa, anche tramite la sottoscrizione di Patti con il Quartiere;
- eseguire interventi tecnicamente mirati al minimo utilizzo di acqua. In particolare, la scelta delle specie di piante da mettere a dimora nell'area verde dovrà orientarsi a specie xerofile (resistenti alla siccità), a bassa allergenicità dei pollini e non tossiche se con produzione di bacche ornamentali. Tipologia e posizionamento delle piante sarà concordato con l'U.I. Manutenzione strade e verde.

Come concordato in fase di progettazione condivisa, l'U.I. Manutenzione strade e verde provvederà:

- all'installazione di un cestino gettacarte. Note le potenziali criticità derivanti dall'installazione, la proponente si impegna a verificare il suo corretto utilizzo inviando le eventuali violazioni all'indirizzo mail segnalazioniportosaragozza@comune.bologna.it;
- all'installazione di un cartello recante le norme di comportamento da seguire nelle aree verdi;
- al censimento e alla potatura delle piante di alloro che costituiscono la siepe perimetrale dell'area.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere o rimandare le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle proprie priorità di intervento, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza.

3. Dati personali

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento con riferimento ai partecipanti alle varie attività ed iniziative, previste dal presente patto, nel pieno rispetto della disciplina in materia di GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e successive integrazioni e/o modifiche.

4. Forme di sostegno

Il Comune, come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di progettazione condivisa, sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- facilitazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti che i soggetti civici devono sostenere per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alle azioni progettuali o alle iniziative di promozione e di autofinanziamento, come meglio specificato all'art. 16 del Regolamento;
- esenzione dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico secondo quanto previsto dall'articolo 69 del vigente Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- esenzione al pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale di cui all'art. 20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) di cui all'art.1 comma 641 e ss. della legge 147/13 e ss. mm.;
- l'utilizzo dei mezzi e degli spazi di informazione dell'Amministrazione quali la rete civica e le newsletter al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate dai soggetti civici e dagli ulteriori soggetti da questi coinvolti in qualità di sostenitori nelle attività previste dal patto;
- la stampa di volantini e locandine per la diffusione dell'evento attraverso il servizio di stampa centralizzato dell'Amministrazione;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, nel limite massimo di **Euro 1.500,00 (mille,00)**;

Come previsto dall'Art. 20 comma 5 del vigente Regolamento, il contributo è così suddiviso:

- quanto ad Euro 750,00 (settecentocinquanta,00) a carico del bilancio 2025;

- quanto ad Euro 750,00 (settecentocinquanta,00) a carico del bilancio 2026.

Il contributo sarà liquidato alla scadenza del presente Patto, ovvero al 30 Settembre 2026, a seguito della presentazione di rendicontazione e dei giustificativi delle spese sostenute entro e non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto.

In particolare, il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi che contribuiscono all'importo totale di quelli del progetto:

- acquisto beni di consumo, quali piante e bulbi;
- materiale di divulgazione delle iniziative come volantini;
- spese relative alla copertura assicurativa per le suddette attività;
- noleggi strumentali alla realizzazione della proposta;
- spese (non superiori o pari al 50% del contributo richiesto, come da Regolamento) per i professionisti, esterni alla realtà proponente come specificato in sede di co-progettazione.

Al fine della liquidazione del contributo i costi sostenuti andranno dettagliatamente rendicontati al Comune. La liquidazione del contributo avverrà a seguito delle necessarie verifiche sulle attività svolte e sulle spese sostenute.

La rendicontazione ed i giustificativi delle risorse finanziarie dovranno essere presentati al termine del progetto e comunque non oltre 90 giorni dalla sua conclusione o alle scadenze intermedie eventualmente previste. La mancata presentazione delle rendicontazioni di cui al presente articolo comporterà l'impossibilità di liquidare il contributo.

5. Rendicontazione, valutazione e vigilanza

Il Proponente si impegna a fornire al Comune una rendicontazione illustrativa che contenga le informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici alla scadenza del patto il **30/09/2026**, anche tramite condivisione dei contenuti pubblicati sui propri canali web e social e sul proprio profilo nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, se attivato.

Tale rendicontazione, fatto salvo quanto indicato all'art. 33 del Regolamento relativamente a quella esplicitamente prevista per le eventuali risorse finanziarie e nel rispetto di eventuali scadenze intermedie, dovrà comunque essere presentata non oltre 90 gg. dalla scadenza del patto; la mancata presentazione verrà evidenziata nello spazio comunicativo relativo al progetto e costituirà elemento di valutazione in caso di presentazione di ulteriori progetti da parte del proponente.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto, anche al fine di misurare i risultati derivanti dalla collaborazione con i soggetti civici.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

6. Durata

La durata del presente patto di collaborazione è dalla data di sottoscrizione al **30 Settembre 2026**.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Nel caso in cui sia prevista ulteriore erogazione di sostegno finanziario occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la formalizzazione dei patti di collaborazione.

7. Responsabilità

Al proponente saranno fornite informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui operano e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate o da adottare.

Le persone impegnate nello svolgimento delle attività concordate sono tenute ad utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuale che, sulla base della valutazione dei rischi, il Comune ritiene adeguati ed a rispettare le prescrizioni contenute nei documenti di valutazione dei rischi.

Il proponente risponde degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose in occasione dello svolgimento delle attività concordate con il Comune.

La Sig.ra Luisa Bravo, in qualità di Legale Rappresentante dell'associazione City Space Architecture, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È a carico della Proponente munirsi di adeguate polizze assicurative, come specificato nell'art. 30 del Regolamento, connesse all'espletamento delle attività legate all'iniziativa, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che la stessa Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Tali coperture, da dettagliare in ordine a massimali e modalità di attivazione, sono attivate dalla proponente con eventuale concorso del Comune alla copertura dei relativi costi.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori possono essere previsti, fatto salvo quanto già indicato all'art. 5 relativamente alla mancata presentazione delle rendicontazioni, l'interruzione della collaborazione e l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

8. Controversie

Per eventuali controversie di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovessero insorgere in corso o al termine del presente patto, è competente il Foro di Bologna.

Bologna, lì 01/07/2025

Il Direttore del Quartiere Porto-Saragozza
Dott. Massimiliano Danielli

La legale rappresentante
di City Space Architecture
Sig.ra Luisa Bravo


